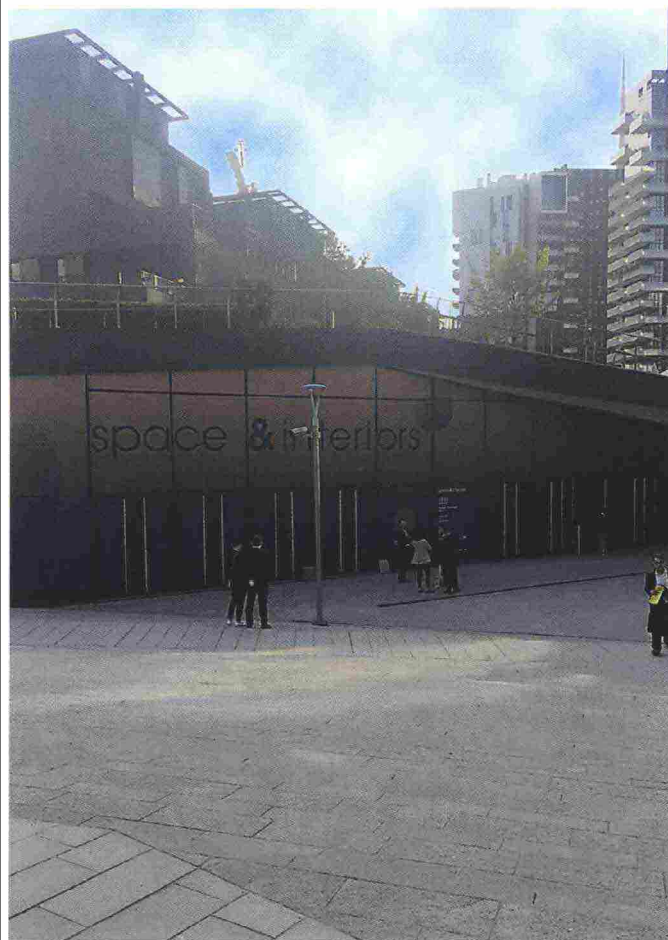


eventi

IL FUTURO DELL'ABITARE

Si dice che è al futuro che le aziende devono guardare per scoprire le esigenze del domani e anticiparle in un'ottica di continua innovazione e sensibilizzazione, e proprio intorno a questo concetto si è svolta l'ultima edizione di Space&Interiors

A cura della redazione



Space&Interiors, la mostra evento dedicata alle finiture e soluzioni per l'architettura che si tiene durante i giorni del Salone del Mobile di Milano, giunta alla sua terza edizione, si è conclusa con un discreto successo e più di 8.000 visitatori registrati provenienti da tutto il mondo. Una mostra che si inserisce nell'ampio e super frequentato contesto della design week milanese e che cerca di crearsi un'identità propria comunicando l'importanza e il valore di prodotti e materiali che costituiscono il contesto dentro al quale andranno a inserirsi tutti gli elementi d'arredo che attirano così tante persone a Milano.

Quest'anno, in particolare, a suscitare interesse è stato il fatto che The Mall a Porta Nuova (location utilizzata anche per le prime edizioni) si è trasformato in uno spazio volto a esplorare il futuro dell'abitare in un'atmosfera ispirata a Marte, dall'idea di Stefano Boeri che ha dato all'evento il titolo "The future of living and the planet of the future". Tematica interessante, magari un po' azzardata e decisamente non facile da interpretare per le aziende intervenute ma che sicuramente è piaciuta al pubblico che in uno spazio forse troppo buio ha potuto apprezzare delle contestualizzazioni fuori dall'ordinario.

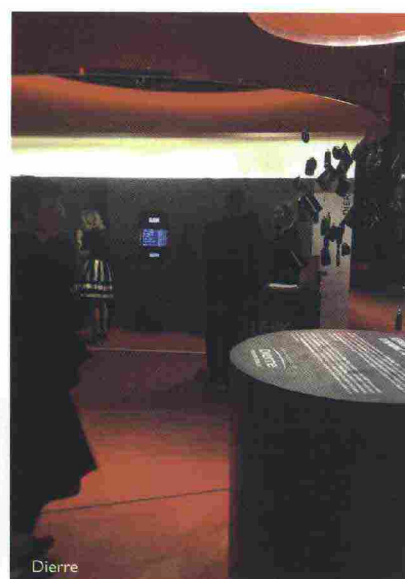
Massimo Buccilli, presidente di Made Eventi, la Società del Gruppo FederlegnoArredo che organizza Space&Interiors, così si esprime a fine evento: «Si è conclusa con grande soddisfazione e interesse la terza edizione della nostra vetrina delle innovazioni sulle finiture e soluzioni per l'architettura. Grazie a Stefano Boeri, la mostra quest'anno ha immaginato un viaggio su Marte proponendo spazi e provocazioni con una narrazione che ha ripercorso lo stato della ricerca sul pianeta, utilizzando molto anche l'immaginario cinematografico sull'argomento. All'interno dell'evento ampi dibattiti e importanti contributi di architetti e specialisti visionari hanno coronato il successo della manifestazione. Un numero sempre cre-



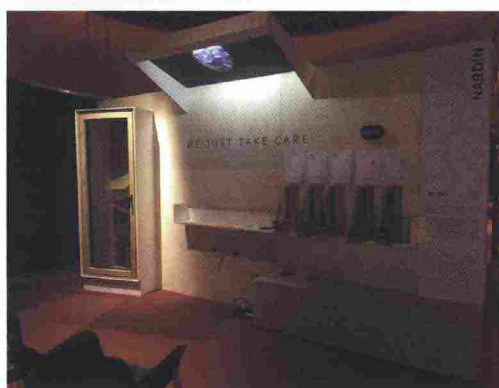
Garofoli



Velux



Dierre



Nardin



Materiali, finiture e soluzioni per l'architettura in mostra anche quest'anno a latere del Salone del Mobile per sottolineare l'importanza che riveste oggi l'involucro edilizio

scente di visitatori ha popolato le aree espositive, immerso nella speciale atmosfera di The Mall, vivendo le soluzioni delle aziende come elementi di un percorso speciale grazie alla sapiente regia di Stefano Boeri Architetti».

«Abbiamo invitato una selezione di aziende dell'interior design a misurarsi con un futuro lontano, che prevede anche la vita su un altro pianeta. Un'ambientazione immersiva che ha messo imprese e visitatori a confronto con gli effetti estremi del cambiamento climatico, provocando un'interazione fuori dal comune e una contaminazione positiva di idee, progetti e soluzioni tecniche» ha dichiarato Stefano Boeri.

Lungo le pareti perimetrali dell'allestimento 10 proiezioni hanno mostrato visioni futuribili dell'abitare ri-contestualizzando i prodotti e materiali esposti in uno scenario avvolgente e suggestivo grazie al contributo degli architetti/videomaker Giorgio Zangrandi e Davide Rapp che hanno raccontato l'immaginario cinematografico relativo alla domotica del futuro e allo sviluppo urbano sul Pianeta Rosso.

Questo lavoro è stato possibile visionando oltre 600 film con una selezione di 300, dai quali sono state tratte centinaia di brevi sequenze per accompagnare il visitatore nel viaggio alla conquista di Marte.

Sul tema dell'evento si sono confrontati architetti di fama internazionale quali Carlo Ratti, che ha sottolineato l'importanza della ricerca e Italo Rota, che ha evidenziato come l'interior design influisce sulla vita delle persone. L'astronauta Luca Parmitano ha raccontato interessanti dettagli sull'avventura spaziale mentre la progettista Valentina Sumini ha dato degli spunti sull'hotel del futuro e Jakob Lange ha esposto visioni e progetti sull'abitare il Pianeta Rosso.

Hanno preso parte all'edizione 2018 di Space&Interiors, con propri prodotti e soluzioni, le aziende: Bianchi Lecco, Comieco, Diceworld, Dierre, Enrico Cassina, Essenze Art Studio, Fornaci Calce Grigolin, Garofoli, Graphenstone, Italserramenti, Lamitex, Matteo Brioni, Mosaico Digitale, Nardin, Orac Decor, Phonotamburato - Floema, Oikos, Oli, Renolit, Rockfon, Sapienstone, Simes, Tessitura Tele Metalliche Rossi, Turati Boiseries, Velux.